

Retisolidali

Home

Chi siamo

Sezioni

Rubriche

Contatti

cerca

VOLO
NTARIO
IATO
CESV-SPES

Home » CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA, SERVONO "STELLE DI PERIFERIE"



CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA, SERVONO "STELLE DI PERIFERIE"

Così si chiama il progetto del Centro Alfredo Rampi, che **con** Terzo settore e scuole di periferia vuole costruire "avamposti civili di conoscenza"

📌 Categorie: Fatti, Primopiano, Roma, Sezioni 🕒 04-10-2018 👤 Paola Springhetti

Nel Lazio sono sette i progetti contro la povertà educativi finanziati dall'**Impresa sociale Con I Bambini**, grazie al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile istituito nel 2016. Uno di questi, **Stelle di periferia**, è stato presentato ieri, 3 ottobre, a Roma e l'evento è stato anche l'occasione per parlare di tutti i progetti (uno dei quali è "Tutti a Scuola", che ha per capofila Cesv).

Ogni progetto ha le proprie specificità, ma tutti si svolgono nelle periferie, là dove la dispersione scolastica è più alta, molto più della media nazionale. Secondo i dati del 2011, ad esempio, nel Municipio 5 (Prenestino) soltanto il 57% degli adolescenti tra i 14 e i 17 anni risultava iscritto ad una scuola secondaria.



GLI OBIETTIVI. I progetti hanno alcuni obiettivi in

Iscriviti alla Newsletter

ISCRIVITI ➔ **ORA**

Iscrivendoti alla Newsletter accetti le condizioni descritte nella [Privacy Policy del sito](#)

Articoli simili

CRISI: L'ITALIA È BLOCCATA DA PAURA E RANCORE

👤 Chiara Castri 🕒 28-09-2018

"INVOLONTARIO", LA WEB SERIE CHE RACCONTA IL VOLONT ...

👤 Christian Cibba 🕒 18-09-2018

"3P", IL LIBRO CHE RACCONTA AI RAGAZZI PADRE PUGLIS

👤 Chiara Castri 🕒 17-09-2018

A QUARANT'ANNI DALLA LEGGE BASAGLIA

LA RIFORMA



Roma, 3 ottobre. La presentazione del progetto "Stelle di periferie"

comune: combattere la povertà educativa aiutando i ragazzi a riscoprire a valorizzare le proprie potenzialità, coinvolgere le famiglie in percorsi di consapevolezza (tanto più che la povertà educativa non è un problema solo dei bambini e dei ragazzi), costruire o potenziare la comunità educante. E, naturalmente, supportare le scuole di periferia – che sono oggi il luogo in cui sistematicamente si riversano tutti i problemi sociali – e collaborare con loro per la costruzione di percorsi inclusivi. Molte scuole sono fortemente impegnate sul tema e mettono in campo iniziative e progetti, che però non raggiungono risultati soddisfacenti se non si situano all'interno, appunto, di una comunità educante.



Il logo del progetto

STELLE DI PERIFERIE. Il progetto "Stelle di periferie – Scuole attive per l'inclusione" vede come capofila il **Centro Alfredo Rampi** ed è nato dalla sinergia tra quattro Municipi di Roma (5, 6, 10

e 14), cinque istituti scolastici, dieci enti di Terzo settore. Prevede diverse azioni: attività sulla sicurezza dell'edificio scolastico e del quartiere, counseling, potenziamento del metodo di studio, corsi di italiano, laboratori ludico-espressivi. E un'idea condivisa anche dagli altri progetti: le scuole di periferia come spazi aperti, che i ragazzi sentano come propri. Obiettivo del progetto è «far diventare la scuola un centro di aggregazione pomeridiano per genitori e ragazzi sul modello del campus americano». Si cercherà inoltre di rendere le famiglie protagoniste e si prevede «un forte affiancamento agli insegnanti per implementare il loro impegno "di trincea" con le risorse della comunità educante».

SCUOLE DI PERIFERIA, SCUOLE DI VITA. È noto che successo scolastico e successo esistenziale sono strettamente collegati: anche per questo è essenziale il contrasto alla povertà educativa «là dove i valori si formano» (Eleonora di Maggio, Cesv). Le scuole di periferia sono il luogo in cui tutte le diversità si incontrano, e quindi sono luoghi di inclusione, ma anche luoghi di elaborazione di nuovi modelli di dialogo, convivenza e conoscenza, tanto che possono diventare «avamposti civili attraverso la conoscenza» (Daniele Biondo, centro Alfredo

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Roma e Provincia

Latina e Provincia

Frosinone e Provincia

Viterbo e Provincia

Rieti e Provincia

Idee

Fatti

Territori

Storie

Pensieri e parole

Comunicazione leggi...

"INVOLONTARIO", LA WEB SERIE CHE RACCONTA IL VOLONT ...

Christian Cibba 18-09-2018

STORIE SOCIALI: UN VADEMECUM PER RACCONTARLE AL MEGLIO

Redazione 03-09-2018

Stili di vita leggi...

GLOBAL PASS, ARRIVA L'INTERRAIL GRATIS PER I NEO MAGGIORE ...

Andrea Lastella 02-05-2018

BENVENUTI A CENA: GRAZIE AL CIBO E ALLE STORIE SI IMPARA A CONO ...

Ilaria Dioguardi 26-02-2018

Cassetta degli attrezzi leggi...

HELPPREELY: UN NUOVO STRUMENTO DI RACCOLTA FONDI

Rampi). E sono luoghi di costruzione di quella fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità indispensabile per un percorsi di vita soddisfacente.

La costruzione di una comunità educante che le sostenga, da una parte valorizza quelle risorse che nelle periferie esistono e che sono spesso sottovalutate (associazionismo, movimenti, creatività), dall'altra è il presupposto per vincere la povertà educativa e dunque, ridando un futuro ai ragazzi, darlo alla società tutta.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Se avete correzioni o suggerimenti da proporci, scrivete a comunicazione@cesv.org

Articoli Simili

1. **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: COSÌ FA CRESCERE**
2. **SALUTE MENTALE: DA VICINO SIAMO TUTTI DIVERSI**
3. **CALCIO SOLIDALE inFEST 2016, UN ALTRO CALCIO È POSSIBILE**
4. **AGE NAZIONALE COMPIE 50 ANNI E GUARDA AL FUTURO**



Paola Springhetti



Giornalista. Coordina l'area comunicazione e promozione del Cesv.

Ermanno Giuca 16-02-2016

PDFILL.COM: UN ALTRO STRUMENTO UTILE PER MODIFICARE I VOSTRI.P ...

Sergio Trenna 02-10-2015

www.volontariato.lazio.it

Agenda

Bandi

Formazione

Newsletter

ROMA: UNA GIORNATA PARTICOLARE PER UNA CITTA' MIGLIORE



Guarda tutte le fotogallery

2018 Reti Solidali. Tutti i diritti riservati. Realizzato da 3Nastri

"Reti Solidali" è una testata registrata al Tribunale di Roma (aut. del 02/09/02 n. 508). Privacy policy

"Questo sito utilizza cookie. Continuando la navigazione o scorrendo la pagina acconsenti all'utilizzo di questi cookie. I Cookie NON sono virus informatici, nel nostro caso servono per ricordarci di te ed anche per farti navigare meglio.</u00a00Leggi informativa completa</v>" **Maggiori informazioni**